



PARERE MOTIVATO
n. 41 del 26 Febbraio 2019

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per la Variante Urbanistica, tramite procedura suap, per la realizzazione di due fabbricati in ampliamento dell' attività produttiva della Ditta A.L.F. Uno s.p.a. nel Comune di Gaiarine (TV).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 26 Febbraio 2019 come da nota di convocazione in data 25 Febbraio 2019 prot. n.76990;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Gaiarine, per conto della ditta proponente, con note pec prot. n. 8511 del 18.10.2018 acquisite al prot. regionale ai nn. 513388, 513410, 513437, 513446 del 17.12.2018, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante Urbanistica, tramite procedura suap, per la realizzazione di due fabbricati in ampliamento dell'attività produttiva della Ditta Alf Uno s.p.a.;

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n. 804 del 14.01.19 assunto al prot. reg. al n.15660 del 15.01.19 di Piave Servizi srl;
- Parere n. 8101 del 15.01.19 assunto al prot. reg. al n.16458 del 15.01.19 dell'ULSS2;
- Parere n. 1583 del 22.01.19 assunto al prot. reg. al n.26111 del 22.01.19 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso;
- Parere n. 1078 del 21.01.19 assunto al prot. reg. al n.27762 del 23.01.19 del Comune di Cordignano;
- Parere n. 473 del 31.01.19 assunto al prot. reg. al n.45327 dell'1.02.19 del Distretto delle Alpi Orientali;
- Parere n. 2725 del 25.01.19 assunto al prot. reg. al n.33665 del 25.01.19 del Comune di Sacile;
- Parere n.1135 del 24.01.19 assunto al prot. reg. al n.33678 del 25.01.19 del Comune di Godega di Sant'Urbano;
- Parere n. 766 del 25.01.19 assunto al prot. reg. al n.34148 del 25.01.19 del Comune di Gaiarine;
- Parere n. 12595 del 4.02.19 assunto al prot. reg. al n.47393 del 4.02.19 di ARPAV;
- Parere n. 935 del 6.02.19 assunto al prot. reg. al n.50293 del 6.02.19 del Consorzio di Bonifica Piave,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 7/2019 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE l'istanza riguarda la variante allo strumento urbanistico comunale generale (PRC), presentata ai sensi dell'art. 4 LR 55/2012, che ha come fine l'ampliamento del comparto industriale della ditta A.L.F. UNO SPA a Francenigo nel Comune di Gaiarine. L'ambito di variante ricade attualmente in ZTO mista D1.1 e E2 e l'attuazione dell'intervento richiede la riclassificazione dell'ambito ricadente in ZTO E2 come zona D1.1. La ditta A.L.F. è un'azienda che opera nel settore dell'arredamento internazionale, in particolare lo stabilimento di Francenigo è specializzato nella produzione di beni destinati all'estero. L'obiettivo dell'ampliamento è quello di centralizzare la produzione diminuendo la terziarizzazione, infatti, con le nuove opere la ditta intende portare all'interno dello stabilimento le lavorazioni attualmente terziarizzate e rinnovare gli impianti



strategici. In particolare, le lavorazioni che verranno realizzate nel nuovo stabile sono la sezionatura (nuova lavorazione), la squadrabordatura (sostituzione con nuova tecnologia) e la foratura (incremento con nuova tecnologia). La superficie attualmente interessata dall'attività è di 71.065 mq, di cui 42.242 mq occupati da superficie coperta e da piazzali e spazi verdi la restante parte. Con la variante, l'ambito presenterà una superficie complessiva di mq 94.084 mq, e la superficie coperta passerà dall'attuale dimensione a 54.242 mq. L'intervento prevede, oltre alla costruzione del fabbricato anche la realizzazione di ulteriore viabilità e parcheggi per complessivi 5.079 mq e di aree a verde per 7.210 mq. Nel complesso l'area a verde nell'ambito avrà una superficie totale di 12.195 mq. Il volume di compensazione idraulica di progetto, come da prescrizione del Parere del Consorzio di Bonifica, in atti, sarà di 3.895 mc. L'ampliamento si svilupperà su due differenti aree, e si sostanzierà nella realizzazione di due diversi edifici così identificati:

- *Ampliamento 01*: nuovo fabbricato avente superficie coperta mq. 5.112, ubicato ad ovest e destinato allo stoccaggio;
- *Ampliamento 02*: nuovo fabbricato di complessivi mq. 8.900 di cui 5.618 mq ascrivibili ad ampliamento e 3.282 mq alla demolizione e ricostruzione dell'esistente.

Le superfici di ampliamento sommano quindi un totale di 14.012 mq. L'accessibilità all'ambito è garantita dal Varco A (via San Pio X) e dal Varco B (via Prato). Il Varco A viene generalmente preferito perché più comodo da percorrere soprattutto se si tratta di camion container o articolati. Nel RAP si riporta che allo stato di fatto giornalmente si registrano 32 mezzi in entrata e uscita per carico e scarico delle merci. Una simulazione eseguita per lo stato di progetto ha ipotizzato 30 mezzi in entrata e uscita per carico e scarico delle merci in considerazione del fatto che l'ampliamento consentirà di ridurre le attività terziarizzate. Le opere di mitigazione previste per rendere maggiormente sostenibile l'intervento sono le seguenti:

- *Messa in sicurezza idrogeologica*: è prevista la realizzazione di "Casse Volano" dove far convogliare le acque di scolo dello stabilimento durante le forti precipitazioni. Sostanzialmente con l'ampliamento e la realizzazione delle "Casse volano" tutta l'acqua delle precipitazioni, verrà intercettata con reti interrato di adeguate dimensioni e convogliata nelle casse volano. Queste saranno dimensionate per ricevere e stoccare valori di precipitazione fino a 700 mc/ha come previsto da normativa regionale. L'acqua sarà trattenuta per tutto il periodo della precipitazione e verrà rilasciata una volta scemata la crisi idraulica senza incrementare gli effetti sui canali di scolo esistenti. Per questo verrà anche eseguita una pulizia generale dei fossi esistenti cercando di riportare l'acqua anche sul fosso di via Campagne.
- *Miglioramento emissioni in atmosfera*: Per migliorare la situazione esistente e visto le nuove esigenze si installeranno: caldaia per il riscaldamento dei nuovi locali alimentata a metano. Con l'occasione si procederebbe alla conversione dell'attuale caldaia da BTZ a metano considerato un carburante "pulito" a minor impatto ambientale e alla sottostazione di aspirazione del truciolo a servizio del nuovo impianto di lavorazione pannelli con tecnologia di filtrazione ad altissima efficienza (meno di 0.5 mg/mc di aria su un limite di 10).
- *Mitigazione ambientale con aggiunta di verde con alberature e siepi*: Lungo tutto il fronte sud, a ridosso dei nuovi fabbricati, verrà curata la realizzazione di barriere verdi di mitigazione ambientale. Lungo tutto il confine di espansione, a ridosso delle casse volano di progetto e delle aree verdi, è prevista una Fascia boscata.
- *Miglioramento delle condizioni di lavoro*: L'ampliamento permetterà, grazie all'inserimento di nuove tecnologie e nuove assunzioni, di ridurre l'orario di lavoro in soli due turni da 8 ore ciascuno (06:00-14:00/14:00-22:00), oltre al normale orario d'ufficio, eliminando totalmente il turno in orario notturno. La demolizione di parte di fabbricato esistente permette di eliminarne, oltretutto, la copertura in eternit. I nuovi fabbricati permetteranno, inoltre, un ammodernamento degli impianti produttivi, la riduzione dei rumori interni e la diminuzione della movimentazione manuale dei carichi, un notevole miglioramento della sicurezza degli impianti ed infine un ambiente di lavoro più confortevole con maggiori spazi di movimentazione.

Come riportato nello studio di compatibilità idraulica, il progetto prevede la messa in sicurezza idraulica non solo per le nuove aree di espansione (circa 2,3 ha) ma anche di altre appartenenti



all'ambito, circa il 65% del comparto industriale esistente (circa 5,3 ha). I "bacini di espansione o casse volano" previsti dal progetto, rappresentano, sia per il comparto A.L.F. che per tutto il territorio circostante, delle vere e proprie opere idrauliche, con la funzione di ridurre la portata durante le piene dei corsi d'acqua, tramite uno stoccaggio temporaneo, facendo poi defluire l'acqua molto lentamente verso i corsi esistenti. Per quanto attiene il clima acustico, si mutua quanto evidenziato da ARPAV nel proprio parere che prescrive l'effettuazione di una Valutazione di Impatto Acustico "post operam" da eseguire entro 6 mesi dall'entrata in esercizio dell'ampliamento, secondo le modalità previste dalla delibera Arpav n. 3/2008, con particolare riferimento alla verifica dei livelli sonori presenti presso i recettori abitativi situati a sud dello stabilimento, nei pressi dell'ampliamento. Per quanto attiene gli interventi previsti sui corpi idrici superficiali e, più in generale sul sistema di regimazione e gestione delle acque è necessario sia rispettato quanto previsato dall'art. 17 del Piano di tutela delle Acque (PTA).

Sull'istanza sono pervenute, all'amministrazione comunale, alcune osservazioni il cui accoglimento comporta la necessità di una modifica/integrazione del RAP. Detta modifica/integrazione dovrà attuarsi sulla base dei contenuti del documento prodotto dal Comune in forma volontaria il 21 febbraio 2019, in atti.

Il documento in parola oltre a considerare le osservazioni accolte, prende in esame le seguenti tematiche:

1. Influenza del piano sui piani sovraordinati;
2. Suolo e sottosuolo;
3. Acque superficiali e sotterranee;
4. Aria;
5. Rifiuti;
6. Acustica;
7. Illuminazione;
8. Sintesi degli effetti.

In considerazione delle modifiche e integrazioni al RAP, che si configurano sostanziali, con particolare riferimento alle considerazioni e alle nuove previsioni relative agli aspetti idraulici, ma anche alle altre tematiche affrontate, si rende necessario un supplemento istruttorio, finalizzato ad acquisire, dai soggetti competenti in materia ambientale, il nuovo parere, alla luce della documentazione integrativa prodotta.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 26 Febbraio 2019 dalla quale emerge la necessità di supplemento istruttorio sul Rapporto ambientale preliminare integrato con i contenuti su richiamati.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
LA COMMISSIONE REGIONALE V.A.S.
RITIENE CHE**

il Rapporto Ambientale Preliminare relativo la Variante Urbanistica, tramite procedura suap, per la realizzazione di due fabbricati in ampliamento dell'attività produttiva della Ditta Alf Uno s.p.a, debba essere integrato, al fine di acquisire un nuovo parere dalle Autorità ambientali, con:



- le considerazioni e le nuove previsioni relative agli aspetti idraulici, conseguenti il recepimento di alcune osservazioni presentate all'Amministrazione comunale;
- le tematiche approfondite e riportate nel documento prodotto in forma volontaria il 21 febbraio 2019.

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VincA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso